

DICO: Bindi, ddl non è un attentato alla famiglia italiana. legge a costo zero che supera discriminazioni contro omosessuali

ANSA - 10-marzo-2007 - ore 14:33

Il Ddl sui dico "non è attentato alla famiglia italiana", "nessuno si illuda che la crisi della famiglia dipenda da un ddl" che riguarda i diritti delle persone. Così il ministro della Famiglia, Rosy Bindi è tornata a parlare del disegno di legge sulle coppie di fatto, in occasione di un incontro tra politici cattolici, tra i quali anche la senatrice Paola Binetti, organizzato a Roma dall'associazione Argomenti 2000. Nello stesso giorno della manifestazione pro-Dico di piazza Farnese.

- LA MANIFESTAZIONE DI OGGI: Bindi ha spiegato che non va in piazza perché ai ministri non spetta di "solidarizzare" con la piazza ma di recepirne i messaggi. "E' bene che la piazza si esprima, è un segno di democrazia, ma la solidarietà noi la dimostriamo facendo provvedimenti di legge" che recepiscano le istanze.

- DIRITTI DELLE PERSONE: Regolare i diritti delle persone che convivono "non è togliere qualcosa alla famiglia" che vede la sua funzione sociale riconosciuta dalla costituzione. "Ma se vi sono persone che non vogliono, o non possono come gli omosessuali o i parenti, avere quei diritti che la legge dà, questi non possono essere abbandonati".

- SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA: "L'Italia deve dare un sostegno organico alla famiglia" anche per tentare contrastare le cause che la stanno indebolendo. Anche se, ha precisato il ministro "i problemi etici e culturali della famiglia non sono riconducibili alla politica".

- NUOVA OPERA PASTORALE DELLA CHIESA: Alle critiche che sono giunte da ambienti ecclesiali al ddl sui Dico ("Il non possumus non si può accettare"), la Bindi risponde con una richiesta di una "nuova opera pastorale nei confronti della famiglia" e di una "fase di dialogo" tra i cattolici, perché "i valori hanno bisogno di essere investiti, come i talenti".

- SUPERARE DISCRIMINAZIONI CONTRO OMOSESSUALI: "C'è un problema di discriminazione che va superata nei confronti degli omosessuali". Ma la legge esprime con chiarezza un "no a qualunque diritto di filiazione o relativo ai minori".

- UNA LEGGE A COSTO ZERO: Quella sui dico è una "legge a costo zero", ha ricordato il ministro, stigmatizzando le critiche della Cdl sulla riduzione del gettito delle successioni.

- RAPPORTI TRA I CATTOLICI: "Sicuramente condividiamo il bagaglio di valori ai quali ispirare la nostra azione politica - ha detto il ministro - ma dobbiamo trovare anche il metodo perché questi valori possano davvero incidere nella società di oggi. E forse tra me e Paola Binetti ci sono alcune differenze, ma io credo che questo possa essere superato attraverso il dialogo, non certamente creando separazioni tra noi, come non vanno create con nessuno". (ANSA).